



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
VILLAGGIO PREALPINO-STOCCHETTA**

ZONA NORD

DEL 3 marzo 2026

Il giorno 3 del mese di marzo dell'anno 2026 alle ore 20,15, su convocazione della Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito presso la sala consiliare in via Colle di Cadibona, 5 il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1 Avanzamenti dei gruppi di lavoro (ambiente, viabilità, cena di quartiere...)

2 Brescia Partecipa: convocazione incontro di restituzione con Amministrazione

3 Segnalazioni

4 Varie ed Eventuali

Presiede la seduta la Presidente: Botta Anita

Redige il processo verbale la consigliera: Castelli Maria

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDRES BONIOTTI	DAVID	X	
2	BERARDI	STEFANO	X	
3	BONOMINI	ERMES	X	
4	BOTTA	ANITA	X	
5	CASTELLI	MARIA	X	
6	ROSSINI	GIORGIO	X	
7	ZANOLA	CHIARA	X	

Sono presenti inoltre n. 30 cittadini.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1 Avanzamenti dei gruppi di lavoro (ambiente, viabilità, cena di quartiere...)

La presidente presenta il primo punto all'ODG e lascia la parola al consigliere Bonomini che aggiorna nel merito della ditta Baumann elencando le novità:

-è stata presentata una richiesta formale di incontro alla Provincia;

- circa un mese fa i residenti hanno scritto ad ATS che non ha ancora risposto,

Si rinnova la sollecitazione ai residenti perché inoltrino segnalazione scritta sullo stampato predisposto alla rilevazione degli odori (v. allegato 1). Si acquisisce la cronistoria degli eventi Baumann, richiesta dalla sig.ra Julia Aliaj e altri cittadini (v. allegato 2).

Per il resto, si segnala che i portoni sono di nuovo aperti, contrariamente alle disposizioni in vigore, l'emissione di polveri e di sostanze odoranti. Nel piazzale della ditta, dal giorno dell'incendio, c'è un deposito di materiali che non vengono rimossi.

La presidente passa la parola al consigliere Rossini sull'organizzazione della cena di quartiere dell'11 settembre 2026. È avvenuto un primo incontro del gruppo dedicato e il prossimo è fissato per il 17 marzo alle 20,45 alla Cascina Pederzani. Si auspica la partecipazione di famiglie giovani e di giovani disponibili. Il Parroco conferma la disponibilità dello spazio coperto presso l'oratorio in caso di maltempo. Un volantino sarà pronto in tempo per il prossimo bollettino parrocchiale.

Punti di iscrizione saranno presso l'oratorio e presso alcuni commercianti.

La presidente propone di spostare la discussione sulla viabilità a fine riunione quando si aprirà il gruppo di lavoro sul tema appositamente convocato dopo il CdQ. Si approva.

Punto 2 Brescia Partecipa: convocazione incontro di restituzione con Amministrazione

Il consigliere Berardi informa che siamo invitati all'incontro dedicato presso Palazzo Martinengo il 5 marzo alle 17,30 per una restituzione nel merito dei progetti approvati: per quanto ci riguarda si tratta del giardino della scuola primaria Sauro e della piattaforma nel parco adiacente la Cascina Pederzani.

Punto 3 Segnalazioni

La presidente elenca le segnalazioni, sempre numerose:

- rifiuti fuori cassonetto soprattutto ai confini del Villaggio con Bovezzo e Concesio;
- i pericoli per i pedoni causati dal parcheggio selvaggio agli ingressi dell'area mercatale di venerdì;
- il sig. Rodighiero torna a segnalare, dopo averlo fatto già in novembre 2025, che nella piccola aiuola davanti al negozio di via Tovini 24 è situato un piezometro di controllo della falda, il coperchio di ghisa è rotto ed il coperchio del tubo piezometrico in PVC non è chiuso in modo ermetico. Si è già richiesto un intervento, ma la segnalazione di novembre 2025 ha sortito solo un

rimbalzo di responsabilità tra Settore Strade e Settore Verde.
Riproponiamo la segnalazione.

-un adeguamento della segnaletica all'incrocio fra v. del Brolo e v. terza, dove non sembra essere chiaro che da quest'ultima via possono giungere veicoli;

-numerose buche in v. Passo del Sempione;

-non si comprende la chiusura da mesi senza che i lavori riprendano lungo la ciclopedonale del Garza;

-la segnaletica di zona 30 lungo v. Tamburini e Zola.

Punto 4 Varie ed Eventuali

- Il consigliere Andres Boniotti informa che l'Associazione Torre e Cavallo ha inserito nel proprio bando la nostra richiesta di un corso di formazione gratuito al gioco degli scacchi da avviare nel prossimo autunno. Inoltre parteciperà per il CdQ all'incontro PAC del 12 marzo.

"PULIAMO IL QUARTIERE": si vuole ripetere l'iniziativa coinvolgendo più associazioni dello scorso anno e organizzando contestualmente un momento di formazione a tema ambientale; la data proposta è il 19 aprile.

- La presidente fa cenno all'intervista di Teletutto e del Giornale di Brescia sui CdQ trasmessa per intero al TG del giorno e tagliata nella parte riguardante le criticità nel TG serale. Segnalato il nostro disappunto, Teletutto ha giustificato il taglio per ragioni di tempo.

- Il sig. Abeni segnala che il semaforo a chiamata posto su v. Triumplina all'altezza di Intred ha una durata troppo breve per l'attraversamento di persone anziane;
- Il parroco segnala che in v. Tovini e in trav. 14^ escono i bambini dalla scuola dell'Infanzia e dall'oratorio; chiede che si riduca la velocità delle auto in transito con dispositivi adeguati;
- Il sig. Crea chiede di ridurre la velocità dei veicoli in v. Zola.
- La sig. Piotti chiede cartelli che regolamentino il parcheggio presso la palestra Paterlini.

A questo punto, si riprende il tema della viabilità al primo punto dell'ODG aprendo la discussione del gruppo di lavoro con la presenza di tutti i partecipanti alla riunione del CdQ. Sono presenti numerosi residenti della v. 13^. La presidente fa il punto della situazione. L'11 febbraio 2025 il CdQ è stato ricevuto dall'ass. Manzoni per esporre tutti i problemi della viabilità del Prealpino (v. verbali precedenti). Il 6 ottobre 2025 veniamo convocati per ricevere dai tecnici le proposte di soluzione per la sola v. 13^ nell'ambito di MOBILITA'SICURA 2025. Si tratta di un restringimento di carreggiata con senso unico alternato, dossi e parcheggi per circa una decina di auto. Alcuni residenti ritengono irricevibili le proposte e il CdQ chiede di rimandare la soluzione per studiare più a fondo il caso per trovare una soluzione più articolata. L'ass. Tiboni ha ricevuto il CdQ per valutare la

variante al PGT presentata per realizzare una ciclopedonale dal Prealpino al cimitero che può interessare anche la larghezza della carreggiata di v. 13[^].

Il sig. Gecchelin e il sig. Citroni hanno inviato all'Amministrazione due proposte che prevedono il senso unico in uscita dal Prealpino per v. 13[^]. Tutte le proposte sono in visione in fotocopia fra i presenti. Si osserva che la riduzione di traffico in v. 13[^] non dovrà comportare un aumento nelle vie limitrofe. Si suggerisce pertanto che venga proposta una modifica anche su v. 19[^] nel tratto finale che incrocia v. passo dello Stelvio. Dopo ampia discussione, si concorda all'unanimità di portare all'attenzione dei tecnici la proposta di realizzare in v. 13[^] il senso unico in uscita (con senso unico in parte di v. 19[^]) e la variante al PGT richiesta per la ciclopedonale. Si chiede anche la realizzazione di un parcheggio, dato il notevole aumento di residenti nella via con la costruzione delle tre palazzine.

Non essendovi altri argomenti da approvare, né chiedendo alcuno la parola, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22,00.

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente
Anita Botta

Il Segretario verbalizzante
Maria Castelli

Questione ambientale – BAUMANN

Si allega breve cronistoria e descrizione della situazione venutasi a creare dopo l'insediamento nel 2016 della ditta Baumann in via Conicchio, che vede una situazione di difficile convivenza e che comincia a trascinarsi da anni, fra abitanti del villaggio Belvedere/Prealpino e ditta Baumann di Brescia.

Il casus belli è stata l'installazione di questa attività industriale "pesante" che lavora su tre turni al confine con una zona residenziale. Questa breve premessa per spiegare la situazione di "inquinamento non certificato" che stiamo subendo su più fronti in base alla distanza dall'azienda: acustico, odorigeno (odore tossico e irritante) e fisico (polveri metalliche di non precisata natura che si attaccano e depositano su **qualunque superficie** ma in maniera molto evidente e lapalissiana sulle autovetture). (Il primo episodio di cronaca risale al 2019, ...).

In sintesi:

- Estate **2016** inizio disagi da parte dei residenti (emissioni di odori e rumori);
- Contatti diretti (telefonici) con l'azienda e con i vari responsabili della sicurezza che non hanno portato ovviamente a nulla;
- Agosto **2018** presentato esposto al Comune di Brescia per rumori e odori;
- Settembre **2019** oltre ai soliti disagi si è verificata un'uscita di materiale (polvere metallica rossa) che ha danneggiato anche le autovetture (e le abbiamo anche respirate); evento ripetutosi nel settembre **2022**;
- Inizio corrispondenza e incontri con i vari Enti Pubblici competenti
- Nel proseguo altri cittadini hanno segnalato per proprio conto il medesimo disagio;
- Dal **2023** grazie ad alcuni abitanti si è coinvolta anche la stampa e si crea un piccolo gruppo di referenti per gestire i contatti con Enti coinvolti
- nel frattempo si svolgono incontri con Enti, corrispondenza, ...
- a fine **2023** l'azienda su richiesta enti effettua delle migliorie
- a dicembre **2024** si svolge assemblea pubblica con Assessore all'ambiente del Comune di Brescia
- dal **2025** viene coinvolto anche il nuovo CdQ del Villaggio Prealpino
- a tutt'oggi si continua l'attività in quanto le problematiche relative a rumori, polveri e odori persistono.

Per quanto sopra è necessario proseguire nell'attività e continuare a presidiare costantemente.

Riteniamo che il tema meriti la vostra attenzione e partecipazione.

Si ringrazia per l'attenzione e si spera in un sincero interessamento per arrivare alla risoluzione.

Brescia 20/02/2026

Al Responsabile
del Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile
del Comune di Brescia
via Marconi n° 12 - 25128 Brescia
Fax 0302978594
[Email ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it](mailto:ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it)
pec ambienteecologia@pec.comune.brescia.it

Oggetto: segnalazione disturbo olfattivo

Il sottoscritto _____
residente in _____
telefono _____ cellulare _____

SEGNALO

al personale del Settore Protezione Ambientale e Protezione Civile del Comune di Brescia di accertare
l'inconveniente igienico-sanitario che si è verificato in:

via/piazza/traversa _____

Data	Ora inizio	Ora fine	Intensità	Note (caratteristiche del disturbo)

Luogo e data _____

Distinti saluti

Allegato: copia carta d'identità

Trattamento Dati personali

Si informa che, in relazione ai dati personali trattati da parte del Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile nell'ambito del procedimento, ai sensi degli artt.13-14 del Reg.UE 2016/679:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto direzionegenerale@comune.brescia.it;
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it;
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.